

Candidati Il personaggio

«Io, medico obiettore in campo con Monti migliorerò la legge 194»

Lucio Romano direttore di Ostetricia alla Federico II «Sull'aborto basta integralismi, occorre il dialogo»

NAPOLI — In parlamento sarà paladino delle battaglie a difesa della vita, «ma senza integralismi — corregge lui — con la consapevolezza che occorre testimoniare a livello politico quelle che sono le grandi istanze etiche e creare collegamenti trasversali per proporre iniziative credibili, valide e fattive».

Lucio Romano, 58 anni, di Aversa, dirigente ginecologo nel dipartimento di scienze ostetrico-ginecologiche, urologiche e medicina della riproduzione dell'Università di Napoli "Federico II", docente di ostetricia e di bioetica, nonché vicepresidente nazionale del Movimento per la Vita dal 2003 al 2012 e ora presidente nazionale dell'associazione «Scienza e vita».

Vita, è uno degli uomini di punta della lista montiana in Campania, candidato al numero due al Senato, alle prossime elezioni politiche.

Insomma, il suo impegno politico sarà in qualche modo in continuità con quanto ha espresso sia sul versante professionale che bioetico. C'è bisogno di costruire un argine a quanto dal suo mondo viene definita la deriva laicista dello Stato?

«Io cerco di coniugare la dimensione professionale con quella etica, richiamandomi ai principi fondamentali della vita umana: il diritto costituzional-

mente riconosciuto alla vita e alla presa in carico di ogni persona nella condizione di massima fragilità dal principio alla fine. La vita non può essere bene privato, non può essere interpretata come bene pubblico, ma come bene comune. Il mio impegno politico è collegato al riconoscimento di valori fondamentali, naturalmente dati, come vita, famiglia, libertà. Dove la libertà si coniuga con la responsabilità».

Andiamo sul concreto. La legge 194, la somministrazione della pillola Ru 486, saranno tutti temi oggetto della sua campagna elettorale? E in che modo?

Riforme
Lucio Romano docente di Ostetricia è uno dei candidati di punta in Campania con Monti

«Senza dubbio saranno oggetto del mio impegno politico. Non si può farne a meno. Tuttavia, si tratta di argomenti che non possono essere trattati in termini di integralismo e di interpretazione ideologizzata. Il dialogo e la costruzione della presa in carico di situazioni di maggiore fragilità rappresentano un im-

portante e imprescindibile valore».

Scusi, cos'è che non va bene della legge 194?

«È una legge dello Stato e in quanto tale deve essere applicata nella sua totalità. A me sembra che la parte preventiva, per esempio, non venga perfettamente applicata: dobbiamo mettere le donne in condizioni di trovarsi in una situazione psicologica e economica idonea, in modo da evitare la drammatica scelta dell'aborto. Su questo dobbiamo lavorare moltissimo».

Dal suo punto di vista è così. Ma c'è pure chi lamenta che presso le strutture pubbliche per l'interruzione volontaria della gravidanza vi siano, spesso, troppi medici obiettori. Non le sembra, questo, un elemento di deprivazione strutturale che danneggia la scelta libera delle donne?

«Tutte le donne vengono regolarmente assistite e non c'è nessun disservizio, né campano né nazionale, sul fronte dell'assistenza all'interruzione volontaria di gravidanza. Nel contempo, bisogna pure dire che l'obiezione di coscienza è un diritto costituzionalmente riconosciuto. E dunque non si può, evidentemente, obbligare il medico a praticare l'interruzione volontaria

contro la propria coscienza, perché significherebbe far venire meno uno dei fondamenti che reggono l'esercizio della libertà».

Anche quello della donna è un esercizio di libertà da tutelare.

«Ma il fatto che vi siano numerosi obiettori di coscienza non significa che mancano i servizi sanitari relativi».

Insomma, da parlamentare darà battaglia su questi temi sensibili?

«Capisco che la terminologia mediatica, soprattutto in campagna elettorale, debba far ricorso a espressioni così forti. Ma io non sento di dover ingaggiare battaglie. Cercherò condivisione per proporre iniziative politiche credibili e affidabili».

Perché ha deciso di candidarsi con le liste di Monti?

«La mia è un'assunzione di responsabilità sociale. In alcuni momenti della vita occorre mettere da parte le proprie comodità declinate in prima persona singolare. La politica, intesa come servizio, è declinazione della prima persona plurale per costruire una dimensione non litigiosa, non urlata, bensì sobria e di condivisione».

Angelo Agrippa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro Patroni Griffi a Napoli

«Pubblica amministrazione, riforma frenata dai partiti»

NAPOLI — «Semplificazione e razionalizzazione dell'apparato amministrativo dello Stato sono un percorso imprescindibile per un'Italia competitiva in Europa». Intervenendo a Castel Capuano all'appuntamento inaugurale dell'edizione 2013 del *Sabato delle Idee*, dedicato al tema «Città metropolitane e riordino delle autonomie locali», il ministro per la Pa e la semplificazione, Filippo Patroni Griffi, ha ridisegnato senza mezzi termini il percorso di riforme necessario per abbattere i costi della macchina amministrativa del Paese e per migliorare l'efficacia dell'azione di governo degli enti locali. Una macchina insopportabilmente costosa che il Governo Monti, «con grande rammarico», ha evidenziato, «non è riuscito a ristrutturare come avrebbe voluto perché frenato dai partiti di entrambi gli schieramenti».



La libertà? Chiedila a Classe B.

Mercedes-Benz DrivePass

- 4.200 euro di anticipo
- Leasing 23 canoni da 249 euro
- Assicurazione furto e incendio

- Prezzo chiavi in mano 21.862 euro
- TAN fisso 5,99%, TAEG 7,74%
- Riscatto finale 13.810 euro

E dopo 2 anni sei libero di restituirla.*

Con Mercedes-Benz si aprono nuove strade.

Consumi ciclo combinato (km/l): 15,9 (B 250 BlueEFFICIENCY, automatico, cerchi 18") e 23,8 (B 180 CDI BlueEFFICIENCY, automatico, cerchi 15"). Emissioni CO₂ (g/km): 147 (B 250 BlueEFFICIENCY, automatico, cerchi 18") e 113 (B 180 CDI BlueEFFICIENCY, automatico, cerchi 15").

*DrivePass Leasing: esempio per Classe B 180 BlueEFFICIENCY Executive. Prezzo chiavi in mano 21.862 euro (IVA, Messa su strada e contributi Mercedes-Benz inclusi, IPT esclusa). Importo totale finanziato 17.662 euro, importo totale dovuto dal consumatore 19.986 euro (anticipo escluso), incluse spese istruttoria 363 euro bollo 14,62 euro e RID 2,66 euro per ogni incasso. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. Con assicurazione incendio e furto Feel Sure Basic per 24 mesi. Offerta soggetta a disponibilità

limitata per contratti sottoscritti dal 10/01/13 al 31/01/13 e immatricolazioni entro il 28/02/13, non cumulabile con altre iniziative in corso. Lista concessionarie aderenti all'iniziativa e maggiori info su mercedes-benz.it. Fogli informativi disponibili presso le concessionarie Mercedes-Benz e sul sito internet della Società. La vettura raffigurata è una Classe B PREMIUM con cerchi in lega da 18" opzionali. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

TestTheBest



Mercedes-Benz

A.M.B. S.p.A.

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

Agnano (NA), Via Antiniana 28, tel. 081.6100418.21/22/45

Cardito (NA), Via E. Fermi ang. S.S. Sannitica, tel. 081.8800136.35/36/37

SELEZIONE AUTO S.p.A.

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

Napoli, Via delle Repubbliche Marinare 2, tel. 081.2435121.26/28/58